

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1856 PROT. 164989 del 31 luglio 2019, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 31 luglio 2019, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali, per la copertura di posti di Professore Universitario di ruolo di I Fascia per il settore concorsuale 11B/1 Geografia, settore scientifico-disciplinare M-GGR01 Geografia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.

**RELAZIONE FINALE
(riunione telematica)**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2288 PROT. 197654 del 26 settembre 2019, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 07 ottobre 2019, composta dai seguenti professori:

Prof. Caterina Barilaro - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Messina - settore concorsuale 11/B1 Geografia - settore scientifico-disciplinare M-GGR01 Geografia (componente)

Prof. Mirella Loda - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Firenze - settore concorsuale 11/B1 Geografia - settore scientifico-disciplinare M-GGR01 Geografia (componente)

Prof. Marco Maggioli - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Milano IULM - settore concorsuale 11/B1 Geografia - settore scientifico-disciplinare M-GGR01 Geografia (componente)

Prof. Andrea Pase - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Padova - settore concorsuale 11/B1 Geografia - settore scientifico-disciplinare M-GGR01 Geografia (segretario)

Prof. Carlo Pongetti - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Macerata - settore concorsuale 11/B1 Geografia - settore scientifico-disciplinare M-GGR01 Geografia (presidente)

si è riunita nei seguenti giorni:

- 1) 2 dicembre, alle ore 17, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);
- 2) 10 dicembre, alle ore 16.30, per la seconda riunione telematica, a mezzo Skype (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione dei punteggi attribuiti a ciascun candidato e alla formulazione del giudizio individuale e collegiale);
- 3) 10 dicembre, alle ore 18, in riunione telematica, per la stesura della Relazione finale.

Nella prima riunione telematica del 2 dicembre, ciascun Commissario dichiara:

- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.

35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;

- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Carlo Pongetti e del Segretario, nella persona del Prof. Andrea Pase.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 3 "Chiamata all'esito di procedura valutativa - articolo 24, comma 6, legge n. 240/2010" - art. 12 "Modalità di svolgimento della procedura" - del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. *A seguito di assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, con Decreto Rettorale è avviata la procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 c. 6 della Legge 240/2010, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore (di prima o seconda fascia, a seconda del posto assegnato), di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo e in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010.*
2. *Alle procedure possono partecipare i candidati appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Parma che siano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.*
3. *Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela, o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto, o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*
4. *La valutazione è effettuata da una Commissione, nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5, sulla base di standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione indicati dal bando.*
5. *La Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti la cui ripartizione dovrà essere effettuata in aderenza a quanto indicato ai successivi punti a. e b.:*
 - a. *per la valutazione ai fini dell'inquadramento a professore di prima fascia:*
 - *da un minimo di 20 a un massimo di 35 punti per la valutazione dell'attività didattica;*
 - *da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti per la valutazione dell'attività di ricerca;*
 - *fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività assistenziale ove rilevante;*
 - *da un minimo di 10 a un massimo di 20 punti per la valutazione dell'attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi.*
 - (omissis)*
 - *La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.*
6. *La Commissione conclude i propri lavori entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo al Decreto Rettorale di nomina, redigendo motivato verbale che dovrà dare conto dell'iter*

- logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature. Il verbale è trasmesso, tempestivamente, dal Presidente al Responsabile del procedimento amministrativo.*
7. *Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.*
 8. *Gli atti della procedura nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è, altresì, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.*
 9. *Alla procedura di cui al presente articolo possono essere destinate fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti di professore di ruolo.*

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) *numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;*
- b) *esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;*
- c) *partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;*
- d) *quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;*

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) *organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;*
- b) *conseguimento della titolarità di brevetti;*
- c) *partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;*
- d) *conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;*

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) *originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;*
- b) *congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;*
- c) *rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;*
- d) *determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;*
- e) *nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:*
 - 1) *numero totale delle citazioni;*
 - 2) *numero medio di citazioni per pubblicazione;*

- 3) «*impact factor*» totale;
 4) «*impact factor*» medio per pubblicazione;
 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.

La Commissione, quindi, che ha a disposizione un massimo di 100 punti per la valutazione di ogni candidato, ha stabilito di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

Attività Didattica

| | |
|--|---|
| Attività Didattica | (da un minimo di 20 ad un massimo 35 punti - Indicare un numero compreso tra 20 e 35) |
| numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi | Punti 20 |
| esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti; | Punti 2 |
| partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto; | Punti 3 |
| quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato; | Punti 5 |

W
CSG

Attività di ricerca e produzione scientifica

| | |
|---|----------------|
| Attività di Ricerca | |
| conseguimento della titolarità di brevetti; | Punti 0 |
| partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali | Punti 2 |
| conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; | Punti 1 |

PRODUZIONE SCIENTIFICA

| | | | | | | |
|--|----------------------------------|-----------------------|-------------------|-----------------------|------------------|--|
| | Originalità, innovatività | Congruenz a di | Rilevanz a | Determinazione | Eventuali | |
|--|----------------------------------|-----------------------|-------------------|-----------------------|------------------|--|

| PRODUZIONE SCIENTIFICA | , rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione | ciascuna pubblicazione con il profilo di Professor e universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate | scientific a della collocazione editoriale e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e all'interno della comunità scientifica | analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione medesima a lavori in collaborazione | indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM | TOTALE |
|---|--|--|---|---|--|---------------|
| | Punti 12 | Punti 10 | Punti 10 | Punti 7 | Punti 0 | |
| Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale | Punti 8 | | | | | |

lu
1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA della Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica (da un minimo di 40 ad un massimo di 60 punti - Indicare un numero compreso tra 40 e 60)

50

Attività inerenti ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi

| | |
|---|---|
| Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca | (da un minimo di 10 a un massimo 20 punti - Indicare un numero compreso tra 10 e 20) |
| Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; | Punti 15 |
| Altri compiti istituzionali, gestionali o organizzativi | Punti 5 |

Il Verbale n. 1 viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, che ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

La Commissione si riconvoca in riunione telematica - a mezzo Skype in data 10 dicembre, per la prosecuzione dei lavori.

Nella seconda riunione del 10 dicembre, la Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- **Davide Papotti**

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 3 "Chiamata all'esito di procedura valutativa – articolo 24, comma 6, legge n. 240/2010" ed in particolare l'art. 12 "Modalità di svolgimento della procedura" del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma, che prevede che:

1.A seguito di assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, con Decreto Rettorale è avviata la procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 c. 6 della Legge 240/2010, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore (di prima o seconda fascia, a seconda del posto assegnato), di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo e in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010.

2.Alle procedure possono partecipare i candidati appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Parma che siano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.

3.Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela, o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto, o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

4.La valutazione è effettuata da una Commissione, nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5, sulla base di standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione indicati dal bando.

5.La Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti la cui ripartizione dovrà essere effettuata in aderenza a quanto indicato ai successivi punti a. e b.:

a. per la valutazione ai fini dell'inquadramento a professore di prima fascia:

- da un minimo di 20 a un massimo di 35 punti per la valutazione dell'attività didattica;
- da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti per la valutazione dell'attività di ricerca;
- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività assistenziale ove rilevante;

- da un minimo di 10 a un massimo di 20 punti per la valutazione dell'attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi.
(omissis)
 - La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.
6. La Commissione conclude i propri lavori entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo al Decreto Rettorale di nomina, redigendo motivato verbale che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature. Il verbale è trasmesso, tempestivamente, dal Presidente al Responsabile del procedimento amministrativo.
7. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.
8. Gli atti della procedura nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è, altresì, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.
9. Alla procedura di cui al presente articolo possono essere destinate fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti di professore di ruolo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

Candidato Davide Papotti

Profilo curricolare:

Laureato in materie letterarie nel 1993 presso la Facoltà di Magistero dell'Università degli studi di Parma con una tesi dal titolo "Le scritture della geografia: paesaggi reali e immagini letterarie in un'area del bacino padano geograficamente delimitata". Nel 1996 consegue un Master of Arts in Italian Literature presso l'University of Virginia e nel 2002 il dottorato di ricerca presso il dipartimento di Geografia "Giuseppe Morandini" dell'Università di Padova discutendo una tesi dal titolo "L'immagine turistica fra geografia e marketing: il caso della navigazione sul fiume Po". Dopo essere stato lettore e istruttore di lingua italiana presso le Università di Virginia e Chicago, diviene professore a contratto di geografia presso l'Università di Torino, sede di Vercelli, e quindi presso l'Università del Piemonte Orientale, sedi di Novara e Biella.

Nel 2005 è ricercatore di Geografia presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Parma; dal 2010 viene chiamato come professore associato. Attualmente insegna Geografia per il corso di laurea triennale in "Civiltà e lingue straniere moderne" e Geografia culturale per il corso di laurea magistrale in "Progettazione e coordinamento dei servizi educativi".

È membro del comitato scientifico di collane di rilevanza disciplinare come "Nuove geografie. Strumenti di lavoro" e "Tratti geografici. Materiale di ricerca e risorse educative" dell'editore Franco Angeli di Milano, e componente del Comitato di direzione della rivista "Studi culturali" dell'editore Il Mulino di Bologna.

Sul versante della ricerca l'attività di Davide Papotti si sostanzia in primo luogo nella partecipazione a progetti di ricerca di livello nazionale e internazionale tra cui: il programma Prin (2004-2006 e 2008-2010, Migrazioni e processi di interazione culturale) e il programma di ricerca RICENET dell'Unione Europea (India rice district network promotion..., 2004-2006) e nel costante impegno in numerosi gruppi di ricerca e di lavoro tra i quali: il gruppo di ricerca "Laboratorio Po" presso la casa editrice Sometti di Mantova, la Fondazione Benetton, l'Associazione dei Geografi Italiani.

La Commissione quindi procede alla attribuzione dei punteggi così come sotto indicato:

1) Candidato Davide Papotti

Attività Didattica

La Commissione, dopo ampia discussione, concorda sui punteggi da attribuire alle attività didattiche.

| Attività Didattica | Punteggio unanime della Commissione |
|--|-------------------------------------|
| numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi | 20 |
| esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti; | - |
| partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto; | - |
| quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato; | - |
| PUNTEGGIO COMPLESSIVO | 20 |

u

Attività di ricerca e produzione scientifica

La Commissione, dopo ampia discussione, concorda sui punteggi da attribuire alle attività di ricerca e produzione scientifica.

| Attività di Ricerca | Punteggio unanime della Commissione |
|---|-------------------------------------|
| conseguimento della titolarità di brevetti; | - |
| partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali | - |
| conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; | - |
| PUNTEGGIO COMPLESSIVO | 0 |

La Commissione, dopo ampia discussione, concorda sui punteggi da attribuire alle pubblicazioni. Si riporta il punteggio unanime della Commissione.

PRODUZIONE SCIENTIFICA

| PRODUZIONE SCIENTIFICA | Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione | Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate | Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica | Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione |
|--|--|--|---|---|
| 1) "La carte et la marche: la représentation cartographique de l'environnement urbain dans Mes deux mondes de Sergio Chejfec", in A. FRENAY, G. IACOLI, L. QUAQUARELLI (a cura di), Traverser. Mobilité spatiale, espace, déplacements, Bruxelles, Peter Lang, 2019, pp. 37-49. | 1 | 0,6 | 1 | - |
| 2) "La navigazione fluviale nella fonte letteraria: note geografiche su due resoconti narrativi di discesa del fiume Po", Semestrale di Studi e Ricerche di Geografia, XXXI (2019), n. 1, pp. 61-74. | 1 | 1 | 1 | - |
| 3) (con M. TANCA) "Geografie letterarie del notturno: qualità degli spazi del buio in alcuni esempi di narrativa italiana del secondo Novecento", Bollettino della Società Geografica Italiana, serie 14 vol. 1 (2018), n. 2, pp. 53-63. | 1 | 0,6 | 1 | - |
| 4) "Old and New Borders: A Geographical Approach", in N. GARDINI, A. X. JACOBS, B. MORGAN, M. OMRI, M. REYNOLDS (a cura di), Minding Borders. Resilient Divisions in Literature, the Body and the Academy, Cambridge, Legenda, 2017, pp. 17-24. | 1 | 1 | 0,5 | - |
| 5) "Racconti di città: strategie di interpretazione urbana nella collana "Contromano", in D. PAPOTTI, F. TOMASI (a cura di), La geografia del racconto. Sguardi interdisciplinari sul paesaggio urbano nella narrativa italiana contemporanea, Bruxelles, Peter Lang, 2014, pp. 35-57. | 1 | 0,6 | 0,5 | - |
| 6) "Guardare un paesaggio è già possederlo? La 'democrazia del paesaggio' fra mobilità globale, immigrazione e localismi identitari", Rivista Geografica | 1 | 1 | 1 | - |

Lu
Luigi

| | | | | |
|---|-----------|-----------|-----------|----------|
| Italiana, CXX (2013), n. 4 (dicembre), pp. 379-395. | | | | |
| 7) "Il paesaggio e le sue similitudini: la comparazione come strumento conoscitivo per un approccio geografico ai landscape studies", in G. IACOLI (a cura di), Discipline del paesaggio. Un laboratorio per le scienze umane, Milano-Udine, Mimesis, 2012, pp. 43-58. | 1 | 1 | 0,5 | - |
| 8) "Cartografie alternative. La mappa come rappresentazione ludica, immaginaria, creativa", Studi culturali, IX (2012), 1 (aprile), pp. 115-134. | 1 | 0,6 | 0,5 | - |
| 9) (con E. LOSITO), "Luoghi di radicamento, luoghi di spaesamento: un'indagine qualitativa sul vissuto territoriale di alcuni immigrati a Parma", Geotema, XV-XVI (2011-2012), gennaio-dicembre, pp. 35-40. | 1 | 0,6 | 1 | - |
| 10) (con C. BRUSA), "The weak ring of the chain: Immigrants facing the economic crisis in Italy", Belgeo – Revue Belge de Géographie, 2011, 3-4, pp. 149-166. | 1 | 1 | 1 | 3,5 |
| 11) "The Geographical Approach to the Study of Immigration in Italy: Space, Territory, Ethnic Landscapes", in G. PARATI, A. J. TAMBURRI, a cura di, The Cultures of Italian Migration. Diverse Trajectories and Discrete Perspectives, Lanham MD-Plymouth UK, Fairleigh Dickinson University Press-Rowman & Littlefield, 2011, pp. 197-216. | 1 | 1 | 1 | 3,5 |
| 12) "Il fiume e la sua mappa. La carta geografica come principio narrativo in Danubio di Claudio Magris", Bollettino dell'Associazione Italiana di Cartografia, XLVIII (2010), n. 139-140, pp. 287-302 | 1 | 1 | 1 | - |
| Totale | 12 | 10 | 10 | 7 |
| Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale | 8 | | | |
| PUNTEGGIO COMPLESSIVO | 47 | | | |

u
G

La Commissione, dopo ampia discussione, concorda sui punteggi da attribuire alle attività inerenti ai compiti istituzionali, gestionali e organizzativi.

Attività inerenti ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi

| Compiti Istituzionali, Gestionali o organizzativi | TOTALE |
|---|-----------|
| Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; | 15 |
| Altri compiti istituzionali, gestionali o organizzativi | - |
| PUNTEGGIO unanime della Commissione | 15 |

Punteggio totale conseguito

82

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, alla attività di ricerca e produzione scientifica, ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Caterina Barilaro

Il candidato DAVIDE PAPOTTI presenta una formazione articolata, evidente dalla rilevanza dei titoli presentati e dal curriculum scientifico e didattico, caratterizzato anche in senso internazionale. L'attività didattica è stata intensa e continuativa, così come la partecipazione a progetti di ricerca nazionali ed europei. La produzione scientifica, di rilevante spessore teorico e problematico, oltre che di indubbio rigore metodologico, rientra pienamente nel settore scientifico-disciplinare della presente valutazione comparativa. I dodici lavori presentati risultano tutti apprezzabili per originalità, innovatività, rilevanza e pienamente attinenti al settore concorsuale e in particolare al SSD oggetto della presente selezione; hanno tutti una buona collocazione editoriale e la maggior parte di essi sono stati pubblicati in riviste di fascia A. Le tematiche, coerenti e identificabili con gli interessi di ricerca emergenti dall'insieme dell'attività svolta, trovano un elemento unificante nell'analisi del rapporto geografia/letteratura e nello studio del paesaggio; altri percorsi di studio in cui il Candidato coglie risultati particolarmente convincenti riguardano lo studio dei movimenti migratori e la cartografia. Il Candidato dimostra anche un impegno attento e costante nella promozione del sapere geografico nell'ambito della società, offrendo un importante contributo agli obiettivi di Terza Missione.

In ragione dei titoli posseduti, dell'attività didattica svolta, della produzione scientifica esaminata, nonché dei criteri di massima definiti dalla Commissione, si ritiene che il candidato DAVIDE PAPOTTI esprima un profilo pienamente rispondente alla tipologia dell'impegno didattico e scientifico per il quale è stato richiesto il bando di professore di I fascia per il settore concorsuale 11/B1 - Settore Scientifico Disciplinare M-GGR/01 presso il Dipartimento di "Discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali" dell'Università degli Studi di Parma.

2. Giudizio espresso dal Prof. Mirella Loda

Il curriculum scientifico e didattico del candidato, Davide Papotti, testimonia un percorso caratterizzato da costanza di impegno, rigore metodologico e risultati altamente qualificati ed originali. I suoi interessi attraversano svariati campi di ricerca. Particolarmente significativa a

lu
B
C

mio giudizio è la competenza acquisita nel settore degli studi di geografia culturale, in particolare sulle fonti letterarie e cartografiche e sul paesaggio. Di grande interesse ed attualità sono anche i lavori attinenti ai processi migratori. La consistenza scientifica del candidato è peraltro confermata dalla sua partecipazione a numerose e rilevanti iniziative ed attività della comunità geografica, la partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali, l'intensa attività convegnistica e la partecipazione editoriale. Per quanto concerne la didattica il candidato ha svolto un'intensa attività in corsi ufficiali di discipline geografiche nell'Università di Parma, nella SISS del Piemonte, nell'Università del Piemonte Orientale.

3. Giudizio espresso dal Prof. Marco Maggioli

Il profilo del Candidato appare di pregevole e significativo livello con una produzione scientifica continuativa nel tempo, quantitativamente rilevante e molto apprezzabile sul piano qualitativo. Essa si sostanzia per un'attenzione particolare ai temi del rapporto tra geografia e letteratura, delle rappresentazioni cartografiche e letterarie, del paesaggio culturale, dei processi migratori e la mobilità. Particolarmente apprezzabile l'approccio innovativo alla ricerca disciplinare che si manifesta nella cura data al testo, alle fonti e alle sedi editoriali delle pubblicazioni.

u

4. Giudizio espresso dal Prof. Carlo Pongetti

Il candidato Davide Papotti ha svolto un'intensa attività didattica in corsi ufficiali di discipline geografiche nell'Università di Parma, nella SISS del Piemonte, nell'Università del Piemonte Orientale. L'attività di ricerca è stata condotta assiduamente e si distingue per originalità e levatura dei risultati raggiunti su tematiche di Geografia umana, con particolare attenzione ai movimenti migratori, e di Geografia culturale, specificatamente indagando i rapporti tra Geografia, paesaggio, letteratura, cartografia. La piena maturità scientifica è ribadita dalla partecipazione ai comitati, scientifici o di direzione, di importanti collane editoriali o riviste di settore.

f

5. Giudizio espresso dal Prof. Andrea Pase

Il candidato Davide Papotti presenta un profilo di significativo spessore, tanto come ricercatore che come docente. Privilegia i temi di geografia culturale, con particolare attenzione alle fonti letterarie e cartografiche. Il paesaggio è un argomento centrale nelle sue riflessioni, che sono applicate anche a tematiche di estrema attualità, come avviene negli studi sul fenomeno migratorio in Italia. La raffinatezza dell'approccio e la cura della scrittura sono sue note distintive. Una intensa attività didattica, una corposa e qualificata partecipazione a progetti e gruppi di ricerca disciplinari e interdisciplinari, l'appartenenza a comitati scientifici editoriali di prestigio completano il quadro di una personalità scientifica pienamente compiuta.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

il curriculum didattico e scientifico del candidato, Davide Papotti, testimonia un percorso caratterizzato da costanza di impegno, rigore metodologico e frequentazione internazionale.

L'attività didattica svolta nell'Università di Parma, nella SISS del Piemonte, nell'Università del Piemonte Orientale è stata intensa e continuativa, così come la partecipazione a progetti di ricerca nazionali ed europei.

La produzione scientifica, di rilevante spessore teorico e problematico, metodologicamente rigorosa, rientra pienamente nel settore scientifico-disciplinare della presente procedura valutativa. Le pubblicazioni sottoposte a valutazione risultano tutte apprezzabili per originalità, innovatività, rilevanza e pienamente attinenti al settore concorsuale e in particolare al SSD oggetto della presente selezione. I lavori presentati hanno tutti una buona collocazione editoriale e la maggior parte di essi sono stati pubblicati in riviste di fascia A. Le tematiche, coerenti e identificabili con gli interessi di ricerca emergenti dall'insieme dell'attività svolta, trovano un

elemento unificante nell'analisi del rapporto geografia/letteratura e nello studio del paesaggio; altri percorsi di studio in cui il Candidato coglie risultati particolarmente convincenti riguardano lo studio dei movimenti migratori e la cartografia.

La consistenza scientifica del candidato è peraltro confermata dalla sua partecipazione a numerose e rilevanti iniziative ed attività della comunità geografica, la partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali, e la partecipazione editoriale.

Il Candidato dimostra anche un impegno attento e costante nella promozione del sapere geografico nell'ambito della società, offrendo un importante contributo agli obiettivi di Terza Missione.

In ragione dei titoli posseduti, dell'attività didattica svolta, della produzione scientifica esaminata, nonché dei criteri di massima definiti dalla Commissione, si ritiene che il candidato DAVIDE PAPOTTI esprima un profilo pienamente rispondente alla tipologia dell'impegno didattico e scientifico per il quale è stato richiesto il bando di professore di I fascia per il settore concorsuale 11/B1 - Settore Scientifico Disciplinare M-GGR/01 presso il Dipartimento di "Discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali" dell'Università degli Studi di Parma.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il prof. DAVIDE PAPOTTI esprime un profilo pienamente rispondente alla tipologia dell'impegno didattico e scientifico atta a ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso il Dipartimento di Discipline umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, per il settore concorsuale 11/B1 Geografia, settore scientifico-disciplinare M-GGR/01 Geografia.

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, alle ore 18.30 dichiara conclusi i lavori.

Padova, 10 dicembre 2019

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Carlo Pongetti

(Presidente) 

Prof. Caterina Barilaro

(Componente) _____

Prof. Mirella Loda

(Componente) _____

Prof. Marco Maggioli

(Componente) _____

Prof. Andrea Pase

(Segretario) 

Al Segretario
della Commissione di valutazione della procedura ai sensi dell'art.
24, comma 6 della legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di
Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali
settore concorsuale **11/B1**
settore scientifico-disciplinare **M-GGR/01**
nominata con Decreto Rettorale n. **2288/2019 (prot. 197654)**
pubblicato sul sito web istituzionale dell'Università degli Studi
di Parma

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

La sottoscritta Prof.ssa **CATERINA BARILARO**

in qualità di componente della Commissione di valutazione, in indirizzo, indetta dall'Università degli Studi di Parma, per la chiamata sul posto di professore universitario di ruolo di prima fascia,

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data **10 dicembre 2019** per la stesura del relativo **verbale** e della **relazione finale** e di aderire integralmente ai rispettivi contenuti.

La sottoscritta allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Luogo e data

Messina, 10 dicembre 2019

Firma

Caterina Barilaro

Al Segretario
della Commissione di valutazione della procedura ai
sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010,
presso il Dipartimento di Discipline umanistiche,
sociali e delle imprese culturali
settore concorsuale __11B/1 Geografia
settore scientifico-disciplinare M-GGR01 Geografia
nominata con Decreto Rettorale n. 2288 PROT.
197654 del 26 settembre 2019,
pubblicato sul sito web istituzionale dell'Università
degli Studi di Parma

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il/La sottoscritto/a Prof./Prof.ssa ____MIRELLA LODA,

in qualità di componente della Commissione di valutazione, in indirizzo, indetta dall'Università degli Studi di Parma, per la chiamata sul posto di professore universitario di ruolo di prima fascia,

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 10.12.2019, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Luogo e data __Firenze, 10.12.2019__

Firma



Al Segretario
della Commissione di valutazione della procedura ai
sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010,
presso il Dipartimento di Dipartimento di Scienze
Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali
settore concorsuale 11-B1
settore scientifico-disciplinare M-GGR/01
nominata con Decreto Rettorale 2288/2019,
pubblicato sul sito web istituzionale dell'Università
degli Studi di Parma

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Marco Maggioli,

in qualità di componente della Commissione di valutazione, in indirizzo, indetta dall'Università degli Studi di Parma, per la chiamata sul posto di professore universitario di ruolo di prima fascia,

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 10 dicembre 2019, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Milano 10 dicembre 2019

Firma _____

